RICERCA TECNICHE SOCIAL ENGINEERING + DIFESA

CHATGPT)

Prompt: Sto studiando le tecniche di Social Engineering. Elencami tutte le tecniche che conosci, fornendo per ognuna di esse una spiegazione dettagliata e completa, incluso le più efficaci strategie di difesa contro di esse.

Risposta:

Ecco un'analisi più dettagliata di ciascuna tecnica di **Social Engineering**, con esempi pratici e spiegazioni più esaustive:

1. Phishing

Descrizione dettagliata: Il phishing è una tecnica di social engineering in cui un attaccante invia messaggi fraudolenti, di solito tramite e-mail, che sembrano provenire da una fonte affidabile. Questi messaggi spesso contengono link a siti web contraffatti che imitano quelli legittimi (es. una banca o un portale aziendale). L'obiettivo è convincere la vittima a fornire dati personali come credenziali di accesso, numeri di carte di credito o informazioni personali.

Esempio:

Un dipendente riceve un'e-mail che sembra provenire dall'ufficio IT della sua azienda, con oggetto:
"Aggiornamento obbligatorio del sistema". L'e-mail contiene un link che rimanda a un sito simile al
portale aziendale ufficiale, ma il dominio è leggermente diverso (es. "azienda-support.com" invece
di "azienda.com"). Al login, le credenziali vengono rubate.

Strategie di difesa:

- Riconoscere i segnali sospetti: errori grammaticali, URL sospetti, mittenti sconosciuti.
- Usare un gateway e-mail con filtri anti-phishing: molti sistemi possono bloccare messaggi sospetti automaticamente.
- Educazione del personale: fornire formazione su come identificare e segnalare messaggi sospetti.
- Verifica manuale dei link: passare il mouse sopra un link per vedere l'URL effettivo prima di cliccare.

2. Spear Phishing

Descrizione dettagliata: A differenza del phishing generico, lo spear phishing è mirato a una persona o a un'organizzazione specifica. Gli attaccanti conducono una ricerca approfondita sulla vittima (es. utilizzando LinkedIn o altri social network) per personalizzare il messaggio e renderlo più credibile.

Esempio:

 Un attaccante studia un manager aziendale tramite il suo profilo LinkedIn. Invia un'e-mail che sembra provenire dal CEO, chiedendo con urgenza il trasferimento di fondi per un "progetto riservato". L'e-mail include dettagli personali del CEO raccolti online per rendere la richiesta più autentica.

- **Limitare le informazioni condivise pubblicamente:** evitare di pubblicare online dettagli sensibili come la struttura aziendale o i progetti in corso.
- **Procedure di verifica:** richiedere una conferma telefonica o via un altro canale per richieste finanziarie urgenti.
- **Utilizzo di strumenti di sicurezza e-mail:** tecnologie come DMARC, DKIM e SPF possono aiutare a prevenire spoofing.

3. Pretexting

Descrizione dettagliata: Con il pretexting, l'attaccante crea un pretesto credibile per convincere la vittima a fornire informazioni o accesso. Questo può includere impersonare un'autorità o un collega. A differenza del phishing, il pretexting non si limita ai messaggi scritti ma può includere conversazioni telefoniche o interazioni di persona.

Esempio:

• Un attaccante si presenta come un tecnico dell'assistenza IT e contatta un dipendente dicendo: "C'è un problema con il tuo account. Mi serve il tuo username e la tua password per risolverlo".

Strategie di difesa:

- **Confermare l'identità:** non fornire mai credenziali o dati senza verificare tramite un canale indipendente.
- **Politiche aziendali chiare:** definire che nessuno all'interno dell'azienda, nemmeno l'IT, deve mai chiedere password.
- Formazione continua: insegnare ai dipendenti a riconoscere le richieste fuori dall'ordinario.

4. Baiting

Descrizione dettagliata: Il baiting sfrutta la curiosità o l'avidità della vittima, offrendo qualcosa di allettante in cambio di un'azione. Questo potrebbe essere un dispositivo infetto, un file o un annuncio falso.

Esempio:

 Un attaccante lascia una chiavetta USB etichettata "Busta paga - Riservato" in un parcheggio aziendale. Un dipendente curioso inserisce la chiavetta nel computer, attivando un malware che compromette l'intera rete.

- Educazione ai rischi: formare il personale sui pericoli di dispositivi sconosciuti.
- **Software di protezione:** implementare antivirus che scansionino automaticamente dispositivi esterni
- Blocco delle porte USB: utilizzare policy aziendali per impedire l'uso di dispositivi USB non autorizzati.

5. Tailgating

Descrizione dettagliata: In questa tecnica, l'attaccante ottiene accesso fisico a un'area protetta seguendo da vicino una persona autorizzata. Gli attaccanti spesso si affidano alla cortesia umana, come tenere la porta aperta per un "collega" che ha "dimenticato il badge".

Esempio:

• Un attaccante si presenta come un corriere con un pacco pesante e chiede a un dipendente di aprirgli la porta d'accesso all'edificio.

Strategie di difesa:

- **Controlli rigorosi:** non consentire l'accesso a persone non identificate, anche in situazioni apparentemente innocue.
- Uso di badge e tornelli: implementare sistemi che richiedano autenticazione individuale.
- Politiche di sicurezza fisica: incoraggiare il personale a segnalare individui sospetti.

6. Vishing (Voice Phishing)

Descrizione dettagliata: Il vishing utilizza chiamate telefoniche per ingannare la vittima. Gli attaccanti spesso impersonano enti affidabili (es. banca, ufficio postale) per convincere la vittima a condividere informazioni sensibili.

Esempio:

• Un attaccante chiama una vittima fingendo di essere un operatore bancario: "C'è stata un'attività sospetta sul suo conto. Per bloccarla, ho bisogno del suo PIN".

Strategie di difesa:

- Non condividere mai informazioni personali: le banche non chiedono PIN o password al telefono.
- Richiamare al numero ufficiale: contattare direttamente l'organizzazione tramite un numero verificato.
- Utilizzo di app di blocco chiamate: proteggere i dispositivi mobili da chiamate sospette.

7. Smishing (SMS Phishing)

Descrizione dettagliata: Simile al phishing, ma tramite messaggi SMS. L'attaccante invia un messaggio con un link o una richiesta di informazioni.

Esempio:

• Un messaggio falso afferma: "La sua spedizione è in attesa di conferma. Clicchi qui per fornire il suo indirizzo". Il link rimanda a un sito fraudolento.

- Non cliccare sui link negli SMS: contattare l'organizzazione tramite il loro sito ufficiale.
- Attivare filtri SMS: bloccare messaggi provenienti da numeri sconosciuti o sospetti.

8. Shoulder Surfing

Descrizione dettagliata:

- L'attaccante osserva fisicamente la vittima digitare informazioni sensibili come PIN, password o codici d'accesso.
- Questo avviene spesso in luoghi pubblici (bancomat, caffetterie, aeroporti).

Esempio:

Una persona dietro di te in fila al bancomat guarda il tuo schermo mentre digiti il PIN.

Strategie di difesa:

- Schermi privacy: utilizzare filtri per laptop o smartphone che limitano la visibilità laterale.
- Attenzione all'ambiente: proteggere fisicamente il tastierino quando si digita.
- Cambi frequenti dei codici: evitare di usare lo stesso PIN per anni.

9. Honeytrap

Descrizione dettagliata:

- L'attaccante utilizza l'inganno emotivo o romantico per ottenere informazioni o accesso.
- Spesso viene creato un profilo falso sui social media per conquistare la fiducia della vittima.

Esempio:

• Una vittima viene contattata da un "potenziale partner" su un social network. Dopo settimane di conversazione, la vittima è indotta a condividere dati personali o a trasferire denaro.

Strategie di difesa:

- **Verifica delle identità online:** cercare le immagini di profili sospetti con strumenti come la ricerca inversa di immagini.
- Evitare di condividere dettagli personali: soprattutto con contatti appena conosciuti.
- Sensibilizzazione emotiva: riconoscere le tecniche di manipolazione psicologica.

10. Whaling

Descrizione dettagliata:

- Variante del phishing mirata ai dirigenti di alto livello (CEO, CFO), spesso chiamata "phishing del grande pesce".
- Gli attaccanti puntano a ottenere l'accesso a informazioni strategiche o a commettere frodi finanziarie.

Esempio:

• Un attaccante invia un'e-mail a un CEO con una richiesta urgente di approvare un bonifico, simulando una comunicazione interna.

- Autorizzazioni multiple: richiedere approvazioni di diversi livelli per operazioni finanziarie importanti.
- Controlli periodici delle procedure: verificare che i dirigenti siano informati sui rischi.
- Uso di canali di comunicazione sicuri: evitare e-mail per decisioni sensibili.

11. Piggybacking

Descrizione dettagliata:

• Simile al tailgating, ma qui l'attaccante ottiene il consenso attivo della vittima, ad esempio chiedendo di entrare con una scusa plausibile.

Esempio:

• Un attaccante si presenta come un addetto alle pulizie e chiede a un dipendente di aprire la porta d'accesso a un ufficio.

Strategie di difesa:

- Controllo delle autorizzazioni: il personale deve verificare l'identità prima di aprire porte.
- Accessi supervisionati: accompagnare i visitatori in aree sensibili.
- Procedure di segnalazione: incoraggiare la segnalazione di comportamenti sospetti.

12. Reverse Social Engineering

Descrizione dettagliata:

- In questa tecnica, l'attaccante induce la vittima a contattarlo per ricevere aiuto. Questo viene fatto creando un problema e offrendo una soluzione.
- L'attaccante guadagna fiducia impersonando un esperto o un supporto tecnico.

Esempio:

• Un attaccante invia malware a un'azienda che causa un problema al sistema. Successivamente, si presenta come un tecnico IT esterno per risolverlo e ottiene accesso ai sistemi.

Strategie di difesa:

- Utilizzare solo fornitori verificati: richiedere documenti di identificazione e contratti.
- Monitoraggio continuo dei sistemi: individuare e risolvere problemi tecnici internamente.
- Politiche di risposta agli incidenti: definire chiaramente chi contattare in caso di problemi.

13. Dumpster Diving

Descrizione dettagliata:

- Gli attaccanti cercano informazioni sensibili tra i rifiuti, come documenti stampati, hard disk non distrutti o badge scaduti.
- Anche note scritte a mano e vecchie fatture possono essere usate.

Esempio:

Un attaccante trova un contratto scartato contenente i dettagli di un progetto aziendale riservato.

Strategie di difesa:

- Triturazione dei documenti: distruggere fisicamente tutti i materiali sensibili.
- Gestione sicura dei rifiuti elettronici: cancellare in modo sicuro gli hard disk prima dello smaltimento.
- Implementare politiche zero-paper: limitare l'uso di documenti cartacei.

14. Watering Hole Attack

Descrizione dettagliata:

• L'attaccante compromette un sito web visitato frequentemente dalla vittima o da un gruppo target. Quando la vittima accede al sito, viene infettata con malware.

Esempio:

• Un hacker infetta un forum tecnico spesso utilizzato dai dipendenti di un'azienda specifica. Ogni visitatore scarica involontariamente un keylogger.

Strategie di difesa:

- **Software aggiornato:** mantenere browser e plugin aggiornati.
- Monitoraggio del traffico web: identificare attività insolite.
- Segmentazione della rete: limitare l'impatto di una compromissione.

15. Typosquatting

Descrizione dettagliata:

• Gli attaccanti registrano domini simili a quelli legittimi (es. "gogle.com" invece di "google.com") per attirare vittime che digitano male gli URL.

Esempio:

• Un dipendente accede erroneamente a "bank-loggin.com" invece di "bank-login.com" e inserisce le proprie credenziali, che vengono rubate.

- Verifica degli URL: educare i dipendenti a controllare attentamente gli indirizzi web.
- Uso di bookmark: evitare di digitare manualmente gli URL per siti importanti.
- Filtri DNS aziendali: bloccare l'accesso a domini sospetti.